

**Sussidio per la liturgia – 16 marzo 2025**  
**2ª DOMENICA DI QUARESIMA**



**GIORNATA MISSIONARIA ORIONINA**



La 2ª Domenica di Quaresima ci trasferisce dal deserto delle tentazioni al monte della trasfigurazione. Occorrono tre attitudini: **sguardo, ascolto e preghiera**. Sul monte **lo sguardo** è attirato dalla gloria di Gesù e **l'udito** dalla voce del Padre: «**Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!**». Ma è **la preghiera** che consente di entrare nel cuore del mistero. Rapito da tanta luce, Pietro corre: «**Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia**». Luca annota: «**Non sapeva quello che diceva**», perché la porta d'ingresso nel mistero della trasfigurazione è un'altra. Gesù «**salì sul monte a pregare**»: di pregare aveva bisogno lui prima di intraprendere il cammino verso Gerusalemme (dove dovrà «**molto soffrire, essere rifiutato, venire ucciso e risorgere il terzo giorno**») e di pregare avevano bisogno i discepoli sconcertati dopo il primo annuncio della passione. Del resto, umanamente parlando, che Messia è uno che finisce in croce anziché in trono? Di qui l'iniziativa di Gesù: condurre tre apostoli «sul monte» non a ragionare, ma a pregare! Per affrontare lo scandalo della croce avevano bisogno non di una lezione, ma di immergersi nei pensieri di Dio. È la prima urgenza, perché o scopriamo nella preghiera la direzione della vita o rimaniamo nelle nebbie della pianura, privi di orientamento. **La preghiera è un atto rivoluzionario: consente di passare dal vedere le cose dal basso al vederle dall'alto, dal punto di vista di Dio!** Oggi Gesù conduce anche noi sul monte perché nei passaggi critici della vita (e quello degli apostoli era un passaggio critico, come lo è per noi il cambiamento epocale in atto) solo la preghiera può introdurci nel territorio di Dio, dove lasciarci educare dallo Spirito a vedere con gli occhi di Dio. **Pregare non è recitare formule, ma contemplare e ascoltare.** C'è chi si chiede: «**Pregare perché?**». Per non perdere la memoria di ciò che siamo, figli di Dio e fratelli gli uni degli altri; per non arrenderci all'arroganza di chi spegne la gloria di Dio sul volto delle persone. Non è infatti a suon di bombe e di ricatti che si migliora il mondo, ma con la fraternità! Mentre celebriamo la **Giornata Missionaria Orionina**, preghiamo per i troppi morti a causa delle guerre, per chi si ritrova con le case distrutte e con la cancellazione dei loro diritti fondamentali di ogni persona.

**RTI DI INTRODUZIONE**

**\* Saluto del Celebrante e Atto penitenziale:**

**C.** Fratelli e sorelle, portandoci sul monte della trasfigurazione Gesù ci chiede di passare dalle bassezze della pianura alle altezze del cielo. Chiediamo perdono per la fatica ad alzare lo sguardo, per le resistenze a lasciarci trasfigurare dalla luce di Dio. *(Breve riflessione)*

- Signore Gesù, presi dalle apparenze, non guardiamo in profondità: Kýrie, eléison! **R/.** Kyrie, eleison!
- Cristo Gesù, prigionieri dell'effimero, non guardiamo verso l'alto: Christe, eléison! **R/.** Christe, eleison!
- Signore Gesù, che trasformi la croce da patibolo in trono di gloria: Kýrie, eléison! **R/.** Kyrie, eleison!

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/.** Amen.

**\* Colletta**

Preghiamo. O Padre, che hai fatto risplendere la tua gloria sul volto del tuo Figlio in preghiera, donaci un cuore docile alla sua parola perché possiamo seguirlo sulla via della croce ed essere trasfigurati a immagine del suo corpo glorioso. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo... **R/.** Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### **\* Prima lettura**

*(Dio stipula l'alleanza con Abramo fedele)*

*Un antico rituale di alleanza: i contraenti il patto si giurano fedeltà invocando su di sé la maledizione degli animali squartati in caso di infedeltà. Solo che qui è Dio che, in modo unilaterale e gratuito, mette in piedi un'alleanza che manterrà nonostante le nostre infedeltà!*

### **DAL LIBRO DELLA GENESI**

*(Gen 15, 5-12, 17-18)*

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo». Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise

però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi.

In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

Parola di Dio. *R./* Rendiamo grazie a Dio.

### **\* Salmo responsoriale (Ps 260) – Rit.: Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza: \* di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: \* di chi avrò paura? *Rit.*

Ascolta, Signore, la mia voce. \* Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». \* Il tuo volto, Signore, io cerco. *Rit.*

Non nascondermi il tuo volto, \* non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, \* non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. *Rit.*

Sono certo di contemplare la bontà del Signore \* nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte, \* si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. *Rit.*

### **\* Seconda lettura**

*(Cristo ci trasfigurerà nel suo corpo glorioso)*

*San Paolo ci invita a restare saldi nella fede in Cristo Gesù, morto e risorto per noi: in gioco c'è la riuscita o il fallimento della vita.*

### **DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI FILIPPESI**

*(Fil 3, 17-4, 1)*

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. La nostra cit-

tadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi! Parola di Dio. *R./* Rendiamo grazie a Dio.

### **\* Canto al Vangelo**

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria. Dalla nube luminosa si udì la voce del Padre: \*

«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!». Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

### **\* Vangelo**

*(Mentre Gesù pregava, il suo volto cambiò d'aspetto)*

*Dio Padre conferma la bontà del cammino intrapreso da Gesù: la via della salvezza passa per la sua morte e risurrezione. Le Scritture (Mosè e Elia) stanno lì a confermarlo.*

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi esse-

re qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

*\* Omelia*

*\* Professione della fede (Simbolo apostolico)*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

*\* Preghiera dei fedeli*

*C.* Fratelli e sorelle, la gloria della trasfigurazione getta luce sul mistero della croce di Gesù, mette il sigillo di Dio sulla via da lui intrapresa e rasserena i discepoli. Saliamo con Gesù sul monte a pregare, perché è di quella luce che abbiamo bisogno per non smarrirci nei sentieri del mondo.

*Preghiamo insieme e diciamo: Mostraci, Signore, la luce del tuo volto.*

- Per la Chiesa: perché la gloria della trasfigurazione, riflessa sul volto di Gesù, illumini e trasfiguri il volto dei battezzati e li renda gioiosi custodi e testimoni della bellezza del Vangelo, preghiamo.
- Per il mondo frastornato da ideologie che non guardano né a Dio né alle persone: perché il Signore ci attiri a sé per vedere le cose non dalle bassezze dei capricci ma dalle altezze del Suo amore, preghiamo.
- Celebriamo oggi la Giornata Missionaria Orionina mentre in tante parti del mondo ci sono persone sfigurate dalla violenza: sorga il giorno di una pace giusta per le popolazioni martoriate dalle guerre, certi che – come diceva don Orione – «Solo la carità salverà il mondo». Preghiamo.
- Per le famiglie messe a dura prova da guerre, crisi economiche, lutti e divisioni: perché la luce della fede e l'aiuto fraterno aprano, in questo Anno Santo, nuovi orizzonti di speranza davanti a tutti, preghiamo.
- Per noi chiamati a salire con Gesù sul monte e a seguirlo sulla via stretta della croce: perché con la fede appassionata di don Orione impariamo a leggere la misericordia di Dio sul legno della croce, preghiamo.

*C.* Padre, che riveli Gesù come Figlio tuo e ci chiedi di ascoltarlo, insegnaci a tenere fisso lo sguardo su di lui per non spaventarci di fronte alle croci inevitabili della vita. Per Cristo nostro Signore. *R/*. Amen.

## **RITI DI OFFERTORIO E DI COMUNIONE**

*\* Orazione sopra le offerte*

Questa offerta, Padre misericordioso, ci ottenga il perdono dei peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore. *R/*. Amen.

*\* Acclamazione dopo la consacrazione:*

*C.* Mistero della fede. *R/*. Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione:  
salvaci, o Salvatore del mondo.

**\* Antifona alla comunione:** *«Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».* Tabor e Calvario: due monti inseparabili per te, Gesù. Ed è tra questi due monti che tracci la via a chi vuole seguirti. «La croce – è stato scritto – senza la trasfigurazione è cieca; la trasfigurazione senza la croce è vuota». Ma com'è difficile inerpicarci su questi due monti per noi figli della scienza e del progresso, abituati a vedere tutto dal basso, portati a valutare tutto secondo la cultura delle "3 Esse" (soldi, sesso, successo)! Tu, Gesù, senza nulla disprezzare, vai semplicemente oltre i luoghi comuni, oltre le ideologie, oltre i calcoli. Vai oltre e inauguri un'altra via, quella della contemplazione. Per vedere nella luce giusta il mistero della vita ci chiedi di guardare le cose da un altro punto divista: quello di Dio! Servono occhi capaci di contemplare, orecchie desiderose di ascoltare, cuori che pregano. Gesù, noi siamo abituati a recitare preghiere, ma non a vivere la preghiera come luogo di conoscenza e di esperienza di Dio. Tu, Gesù, ti trasfiguri mentre preghi, perché lì vivi un a tu per tu con il Padre fatto non di formule, ma di fusione di cuore, mente e azione. Insegnaci a frequentare il Padre come lo frequentavi tu, nella fusione del tuo io con il suo in un solo Spirito.

**\* Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

**\* Orazione sul popolo:**

Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre, perché, aderendo al Vangelo del tuo Figlio unigenito, possano desiderare e raggiungere la gloria manifestata agli apostoli in tutta la sua bellezza. Per Cristo... *R/. Amen.*

Liturgia delle Ore: 2<sup>a</sup> Domenica di Quaresima – Salmi della 2<sup>a</sup> settimana

## ORARIO DELLE FUNZIONI RELIGIOSE

**SS. Messe: Festivi** ore 7.30; 10.00; 18.00; **Feriali** ore 7.30; 18.00;

**Altre celebrazioni: Ogni giorno Lodi** ore 7.10; **Rosario e Vespri** ore 17.15

## CALENDARIO DELLA SETTIMANA

**16 marzo, 2<sup>a</sup> DOMENICA DI QUARESIMA – GIORNATA MISSIONARIA ORIONINA**

- Le collette andranno per il progetto Casa Speranza
- Ore 10.00 Affidamento dei Papà a San Giuseppe. Animazione famiglie Emmaus (Mariagrazia).

**17 marzo, lunedì – san Patrizio, vescovo**

- ore 16.30: Formazione MLO/MOV «Insegnaci a pregare» (cap. 7)

**18 marzo, martedì – san Cirillo, san Salvatore da Horta**

- Adorazione Eucaristica comunitaria ore 10.00/11.00 – 18.45/19.45

**19 marzo, mercoledì – solennità di san Giuseppe, sposo della B.V. Maria**

- SS. Messe ore 7.30 e 18.00

**20 marzo, giovedì – san Giovanni Nepomuceno, presbitero e martire**

- ore 11.30: Incontro sul libro "Competenze contro il bullismo" (Aula Consiliare Comune Selargius)

**21 marzo, venerdì – san Serapione, anacoreta (astinenza dalle carni)**

- Compleanno del nostro Vescovo Mons. Giuseppe Baturi.
- ore 17.00 e 20.00: **VIA CRUCIS**

**22 marzo, sabato – santa Lea, vedova romana**

- ore 15.30: Incontro genitori Betlemme.

**23 marzo, 3<sup>a</sup> DOMENICA DI QUARESIMA**

- Animazione famiglie ACR. Consegna del grano per i "Su nennere"
- Ore 10.00 Festa per i 60 anni di Consacrazione di Sr. Anselma Scanu (di Don Orione)
- Ore 16.00 Prime Confessioni bambini ACR e SCOUT